

Per un nuovo modello  
di aggressione dell'arretrato civile  
incentrato sull'ufficio per il processo

PON GOVERNANCE 2014-2020

Atti e contributi  
dell'Università degli Studi del Sannio

a cura di  
Ernesto Fabiani



JOVENE

## INDICE

<i>Introduzione</i> di Ernesto Fabiani .....	p.	1
--	----	---

### PARTE PRIMA

## L'ATTIVITÀ DI RICOGNIZIONE

### CAPITOLO PRIMO

## LA RICOGNIZIONE INIZIALE DELL'ARRETRATO E DEI FLUSSI

### ANALISI DELL'AGGREGATO ARRETRATO CIVILE *TRIBUNALE DI AVELLINO*

1. L'ufficio giudiziario: area civile .....	»	9
2. L'aggregato arretrato: ricognizione complessiva .....	»	12
2.1. Classificazione per "anno di iscrizione" .....	»	14
2.2. Classificazione per "sezione" .....	»	16
2.3. Classificazione per "materia" .....	»	16
2.4. Classificazione per "data ultimo evento" .....	»	18
2.5. Classificazione per "stato attuale" del procedimento .....	»	19
2.6. Classificazione per "rito" .....	»	19
3. L'aggregato arretrato: ricognizione secondo i criteri di cui alla circolare DG-Stat PNRR del 12.11.2021 .....	»	20
3.1. Classificazione per "anno di iscrizione" .....	»	22
3.2. Classificazione per "sezione" .....	»	23
3.3. Classificazione per "materia" .....	»	23
3.4. Classificazione per "data ultimo evento" .....	»	24
3.5. Classificazione per "stato attuale" del procedimento .....	»	24
3.6. Classificazione per "rito" .....	»	25
4. Analisi dei procedimenti iscritti/definiti nel triennio 2020-2022 .....	»	25

### AGGREGATO ARRETRATO CIVILE: FOCUS SULLE PRINCIPALI CRITICITÀ RISCOstrate *TRIBUNALE DI AVELLINO*

1. Nota metodologica .....	»	27
----------------------------	---	----

2. L'aggregato arretrato civile: analisi per macroarea di contenzioso, materia e oggetto .....	p.	27
3. Analisi dei flussi (procedimenti iscritti/definiti) nel triennio 2020-2022 .....	»	30
4. Sintesi dei risultati .....	»	37
5. "Feedback" dell'Ufficio giudiziario in ordine alle criticità riscontrate ...	»	45

ANALISI DELL'AGGREGATO ARRETRATO CIVILE  
TRIBUNALE DI BENEVENTO

1. L'ufficio giudiziario: area civile .....	»	47
2. L'aggregato arretrato: ricognizione complessiva .....	»	50
2.1. Classificazione per "anno di iscrizione" .....	»	53
2.2. Classificazione per "sezione" .....	»	55
2.3. Classificazione per "materia" .....	»	55
2.4. Classificazioni per "data ultimo evento" .....	»	57
2.5. Classificazione per "stato attuale" del procedimento .....	»	58
2.6. Classificazione per "rito" .....	»	59
3. L'aggregato arretrato: ricognizione secondo i criteri di cui alla circolare DG-Stat PNRR del 12.11.2021 .....	»	60
3.1. Classificazione per "anno di iscrizione" .....	»	62
3.2. Classificazione per sezione .....	»	63
3.3. Classificazione per "materia" .....	»	63
3.4. Classificazione per "data ultimo evento" .....	»	64
3.5. Classificazione per "stato attuale" del procedimento .....	»	64
3.6. Classificazione per "rito" .....	»	65
4. Analisi dei procedimenti iscritti/definiti nel triennio 2020-2022 .....	»	65

AGGREGATO ARRETRATO CIVILE:  
FOCUS SULLE PRINCIPALI CRITICITÀ RISCONTRATE  
TRIBUNALE DI BENEVENTO

1. Nota metodologica .....	»	67
2. L'aggregato arretrato civile: analisi per macroarea di contezioso, materia e oggetto .....	»	67
3. Analisi dei flussi (procedimenti iscritti/definiti) nei trienni 2017-2019 e 2020-2022 .....	»	69
4. Sintesi dei risultati .....	»	74
5. "Feedback" dell'Ufficio giudiziario in ordine alle criticità riscontrate: la responsabilità extracontrattuale .....	»	79
5.1. Il contenzioso bancario-finanziario .....	»	80

ANALISI DELL'AGGREGATO ARRETRATO PENALE  
TRIBUNALE DI AVELLINO

1. L'ufficio giudiziario: area penale .....	»	85
---	---	----

2. L'aggregato arretrato: ricognizione complessiva .....	p.	86
2.1. Classificazione per settore e anno di iscrizione .....	»	88
3. I procedimenti pendenti alla data della ricognizione: il "peso" dell'arretrato .....	»	90

ANALISI DELL'AGGREGATO ARRETRATO PENALE  
*TRIBUNALE DI BENEVENTO*

1. L'ufficio giudiziario: area penale .....	»	93
2. L'aggregato arretrato: ricognizione complessiva .....	»	95
2.1. Classificazione per settore e anno di iscrizione .....	»	96
3. I procedimenti pendenti alla data della ricognizione: il "peso" dell'arretrato .....	»	99

CAPITOLO SECONDO

LA RICOGNIZIONE  
RELATIVA AL FUNZIONAMENTO DEGLI UPP

LA RICOGNIZIONE RELATIVA AL FUNZIONAMENTO  
DEGLI UFFICI PER IL PROCESSO  
(TRIBUNALE DI AVELLINO)

Premessa metodologica .....	»	101
I. L'ufficio giudiziario nel suo complesso .....	»	104
I.1. Cenni introduttivi all'analisi organizzativa .....	»	104
I.2. L'assetto organizzativo generale .....	»	105
I.3. La micro-struttura organizzativa .....	»	112
I.3.1. L'ambito giurisdizionale .....	»	112
I.3.2. L'ambito amministrativo .....	»	119
I.3.3. Note di aggiornamento .....	»	131
II. L'ufficio per il processo .....	»	132
II.1. "Progetto Ufficio per il Processo" art. 12 d.l. n. 80/2021 .....	»	132
II.1.1. Le origini dell'UPP presso il Tribunale di Avellino .....	»	132
II.1.2. Il "Progetto Ufficio per il Processo" alla luce del PNRR ...	»	134
II.1.2.1. Obiettivi vincolati del progetto organizzativo .....	»	135
II.1.2.2. Obiettivi specifici dell'Ufficio Giudiziario .....	»	136
II.1.2.3. Le azioni programmate per realizzare gli obiettivi	»	138
II.2. Analisi del modello "As Is" .....	»	140
II.2.1. Distribuzione organizzativa UPP .....	»	140
II.2.2. Mappatura delle attività svolte dagli UPP .....	»	144
II.2.3. Ulteriori considerazioni in merito alle attività e alle procedure finalizzate all'attivazione/potenziamento dell'UPP .....	»	151
II.2.4. Mappatura dei profili di competenza dei funzionari UPP	»	152
II.2.5. Note di aggiornamento .....	»	158
II.3. Analisi delle soluzioni organizzative .....	»	159

LA RICOGNIZIONE RELATIVA AL FUNZIONAMENTO  
DEGLI UFFICI PER IL PROCESSO  
(TRIBUNALE DI BENEVENTO)

Premessa metodologica .....	p. 163
I. L'Ufficio giudiziario nel suo complesso .....	» 166
I.1. Cenni introduttivi all'analisi organizzativa .....	» 166
I.2. L'assetto organizzativo generale .....	» 166
I.3. La micro-struttura organizzativa .....	» 175
I.3.1. L'ambito giurisdizionale .....	» 175
I.3.2. L'ambito amministrativo .....	» 182
I.3.3. Note di aggiornamento .....	» 195
II. L'ufficio per il processo .....	» 197
II.1. "Progetto Ufficio per il Processo" art. 12 d.l. n. 80/2021 .....	» 197
II.1.1. Le origini dell'UPP presso il Tribunale di Benevento .....	» 197
II.1.2. Il "Progetto Ufficio per il Processo" alla luce del PNRR ...	» 198
II.1.2.1. Obiettivi vincolati del progetto organizzativo .....	» 199
II.1.2.2. Obiettivi specifici dell'Ufficio Giudiziario .....	» 201
II.1.2.3. Le azioni programmate per realizzare gli obiettivi	» 207
II.2. Analisi del modello "As Is" .....	» 209
II.2.1. Distribuzione organizzativa UPP .....	» 210
II.2.2. Mappatura delle attività svolte dagli UPP .....	» 214
II.2.3. Ulteriori considerazioni in merito alle attività e alle proce- dure finalizzate all'attivazione/potenziamento dell'UPP .....	» 228
II.2.4. Mappatura dei profili di competenza dei funzionari UPP	» 229
II.2.5. Note di aggiornamento .....	» 236
II.3. Analisi delle soluzioni organizzative .....	» 236

CAPITOLO TERZO

LA RICOGNIZIONE DEI SISTEMI INFORMATICI

TRIBUNALE DI AVELLINO  
RICOGNIZIONE DIGITALIZZAZIONE

Introduzione .....	» 241
1. Descrizione del Dominio .....	» 241
1.1. Cancelleria telematica .....	» 242
2. Dati emersi da Ricognizioni e Interviste .....	» 245
2.1. Panoramica dei Software .....	» 246

TRIBUNALE DI BENEVENTO  
RICOGNIZIONE DIGITALIZZAZIONE

Introduzione .....	» 251
1. Descrizione del Dominio .....	» 251
1.1. Cancelleria telematica .....	» 252

2. Dati emersi da Ricognizioni e Interviste .....	p. 255
2.1. Panoramica dei Software .....	» 256
2.2. Adozione di sistemi software e hardware presso il Tribunale di Benevento .....	» 259

#### CAPITOLO QUARTO

### LA RICOGNIZIONE FINALE DELL'ARRETRATO CIVILE E DEI FLUSSI

#### ANALISI DELL'AGGREGATO ARRETRATO CIVILE: RICOGNIZIONE FINALE TRIBUNALE DI AVELLINO

1. L'aggregato arretrato: ricognizione secondo i criteri di cui alla circolare DG-Stat PNRR del 12.11.2021 .....	» 263
1.1. Classificazione per “anno di iscrizione” .....	» 264
1.2. Classificazione per “sezione” .....	» 265
1.3. Classificazione per “materia e oggetto” .....	» 265
1.4. Classificazione per “data ultimo evento” .....	» 267
1.5. Classificazione per “stato attuale” del procedimento .....	» 268
1.6. Classificazione per “rito” .....	» 268
2. Analisi dei procedimenti iscritti/definiti .....	» 269
2.1. Sintesi dei risultati .....	» 272

#### L'AGGREGATO ARRETRATO CIVILE: SINTESI DEI RISULTATI DELLE INDAGINI SVOLTE TRIBUNALE DI AVELLINO

1. Premessa .....	» 275
2. La composizione dei procedimenti pendenti .....	» 275
2.1. Classificazione per “sezione” .....	» 276
2.2. Classificazione per “materia e oggetto” .....	» 277
2.3. Classificazione per “data ultimo evento” .....	» 283
2.4. Classificazione per “stato attuale” del procedimento .....	» 284
3. Analisi dei flussi dei procedimenti: il <i>clearance rate</i> .....	» 286

#### L'AGGREGATO ARRETRATO CIVILE: RICOGNIZIONE FINALE TRIBUNALE DI BENEVENTO

1. L'aggregato arretrato: ricognizione secondo i criteri di cui alla circolare DG-Stat PNRR del 12.11.2021 .....	» 295
1.1. Classificazione per “anno di iscrizione” .....	» 296
1.2. Classificazione per “sezione” .....	» 297

1.3. Classificazione per “materia e oggetto” .....	p. 297
1.4. Classificazione per “data ultimo evento” .....	» 298
1.5. Classificazione per “stato attuale” del procedimento .....	» 299
1.6. Classificazione per “rito” .....	» 300
2. Analisi dei procedimenti iscritti/definiti .....	» 300
2.1. Sintesi dei risultati .....	» 304

L'AGGREGATO ARRETRATO CIVILE:  
SINTESI DEI RISULTATI DELLE INDAGINI SVOLTE  
TRIBUNALE DI BENEVENTO

1. Premessa .....	» 305
2. La composizione dei procedimenti pendenti .....	» 305
2.1. Classificazione per “sezione” .....	» 307
2.2. Classificazione per “materia e oggetto” .....	» 307
2.3. Classificazione per “data ultimo evento” .....	» 311
2.4. Classificazione per “stato attuale” del procedimento .....	» 312
3. Analisi dei flussi dei procedimenti: il <i>clearance rate</i> .....	» 315
L'aggregato arretrato civile: <i>Tribunali di Avellino e Benevento</i> .....	» 320

PARTE SECONDA  
UN NUOVO MODELLO DI AGGRESSIONE  
DELL'ARRETRATO CIVILE

CAPITOLO PRIMO  
I MODELLI ORGANIZZATIVI  
PER ABBATTERE L'ARRETRATO CIVILE  
INCENTRATI SULL'UPP

*Sezione prima*

MANSIONI ATTRIBIBILI AGLI UPP  
PER ABBATTERE L'ARRETRATO CIVILE:  
IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1. Introduzione .....	» 323
2. La finalità degli uffici per il processo (art. 2, d.lgs. n. 151 del 10 ottobre 2022) .....	» 324
3. La costituzione, la direzione e il coordinamento degli uffici (art. 3, d.lgs. n. 151 del 10 ottobre 2022) .....	» 324

4. La composizione degli uffici per il processo (art. 4, d.lgs. n. 151 del 10 ottobre 2022) .....	p. 324
5. I compiti dell'ufficio per il processo (art. 5, d.lgs. n. 151 del 10 ottobre 2022) .....	» 325
6. Ulteriori compiti dell'ufficio per il processo (art. 11, d.lgs. n. 151 del 10 ottobre 2022) .....	» 326
7. I compiti delle figure professionali dell'ufficio per il processo presso i tribunali ordinari previsti dalla normativa .....	» 326
8. Le possibili mansioni degli addetti UPP .....	» 332
8.1. I compiti di supporto alla funzione giurisdizionale .....	» 332
8.2. I compiti di "raccordo e coordinamento fra l'attività del magistrato e quella delle cancellerie" .....	» 333
8.3. Gli ulteriori compiti .....	» 333
9. Compiti attribuibili agli UPP solo ove, in sede di costituzione degli stessi, sia prevista (anche) la figura professionale del GOP .....	» 334

*Sezione seconda*

L'UPP, IL "CUORE PULSANTE"  
DELL'ABBATTIMENTO DELL'ARRETRATO

10. Introduzione .....	» 335
11. L'UPP per aggredire l'arretrato esistente .....	» 336
11.1. Ricognizione e analisi dell'aggregato arretrato .....	» 336
11.2. Sulle attività di ricognizione e di analisi dell'aggregato arretrato: principali criticità .....	» 336
11.3. Indagine "fascicolo per fascicolo" .....	» 339
11.4. Ulteriori mansioni individuabili in base allo stato in cui il procedimento si trova .....	» 340
12. L'UPP per impedire la formazione di ulteriore arretrato: dal monitoraggio alla massimazione .....	» 340
12.1. L'instaurazione della causa .....	» 340
12.2. La trattazione e l'istruttoria della causa .....	» 341
12.3. La decisione della causa .....	» 342
12.4. Le attività degli AUPP successive alla decisione della causa .....	» 343
13. AUPP e riforma del processo civile .....	» 343
13.1. L'instaurazione della causa .....	» 344
13.2. La trattazione della causa .....	» 346
13.3. L'istruzione della causa .....	» 346
13.4. La decisione della causa .....	» 347
13.5. Ulteriori attività degli AUPP .....	» 347
13.6. UPP e innovazione tecnologica: cenni .....	» 347
14. Considerazioni conclusive .....	» 349
<i>Bibliografia</i> .....	» 350



*Sezione terza*SPECIFICAZIONI E APPROFONDIMENTI  
SU TALUNE DELLE MANSIONI  
ATTRIBIBILI AGLI ADDETTI ALL'UPP  
NEL PROCESSO A COGNIZIONE PIENA

15. Indici di mediabilità e leve conciliative: uno sguardo d'insieme .....	p. 351
15.1. Premessa introduttiva .....	» 351
15.2. Panoramica sugli indici di mediabilità e sulle leve conciliative più ricorrenti .....	» 352
15.3. Focus su alcuni indici di mediabilità .....	» 355
16. Le banche dati di merito e la massimazione dei provvedimenti giurisdizionali .....	» 356
16.1. Possibili forme di raccolte giurisprudenziali .....	» 358
16.2. L'UPP e la massimazione dei provvedimenti giurisdizionali .....	» 358
16.3. L'attività di annotazione all'interno dei documenti da massimare ...	» 359
16.4. Possibile struttura di una massima .....	» 360
16.5. Creazione di un archivio dei punti di motivazione .....	» 361
<i>Bibliografia</i> .....	» 362

## CAPITOLO SECONDO

## LA PESATURA DEGLI AFFARI GIUDIZIARI

1. Premessa introduttiva .....	» 363
2. I principali metodi per la pesatura dei procedimenti giudiziari .....	» 364
3. L'esperienza del sistema giudiziario italiano in materia di pesatura dei procedimenti civili .....	» 366
4. I compiti attribuibili agli AUPP correlati alla pesatura dei fascicoli .....	» 369
<i>Bibliografia</i> .....	» 373

## CAPITOLO TERZO

CRITERI DI ABBATTIMENTO DELL'ARRETRATO CIVILE  
DIVERSI DAL CRITERIO CRONOLOGICO

1. Introduzione .....	» 375
2. I criteri offerti dalla Corte Edu per valutare la "ragionevolezza della durata del processo" .....	» 376
2.1. Premessa introduttiva .....	» 376
2.2. I criteri per la valutazione della "ragionevolezza" della durata .....	» 377
2.3. I casi riguardanti l'Italia .....	» 382
3. I criteri offerti dall'analisi econometrica dell'impatto socioeconomico dei ritardi giudiziari in materia civile per le province di Benevento e di Avellino .....	» 388
3.1. Premessa introduttiva .....	» 388

3.2. Analisi econometrica dell'impatto socioeconomico dei ritardi giudiziari in materia civile per la provincia di Benevento .....	p. 393
3.3. Analisi econometrica dell'impatto socioeconomico dei ritardi giudiziari in materia civile per la provincia di Avellino .....	» 408
3.4. Conclusioni .....	» 421
<i>Bibliografia</i> .....	» 422

## CAPITOLO QUARTO

RUOLO E MANSIONI  
DELLE FIGURE ASSIMILABILI AGLI AUPP  
NELLE DINAMICHE PROCESSUALI EUROPEE

1. Quadro d'insieme .....	» 425
2. L'impatto del PNRR Giustizia nei singoli ordinamenti .....	» 432
3. Esperienze europee a confronto: luci e ombre .....	» 435
3.1. Portogallo .....	» 436
3.2. Spagna .....	» 438
3.3. Paesi Nordici .....	» 442
3.4. Germania .....	» 444
4. Riflessioni conclusive .....	» 446
<i>Bibliografia</i> .....	» 450

## CAPITOLO QUINTO

RASSEGNA DEI MODELLI ORGANIZZATIVI DI UPP  
ATTUATI IN AMBITO NAZIONALE

1. Introduzione .....	» 453
2. Descrizione dei modelli di UPP sperimentati in ambito nazionale .....	» 453
3. L'esperienza della Corte di appello di Milano .....	» 455
3.1. Il modello <i>one to one</i> .....	» 455
3.2. Il modello AUPP/Fascicolo .....	» 456
3.3. Il modello <i>Mini-Pool</i> .....	» 457
3.4. Il modello collegiale .....	» 457
3.5. Il modello con rotazione delle mansioni .....	» 458
3.6. Il modello cancelleria .....	» 458
3.7. Il modello ibrido " <i>One to one</i> " e " <i>Mini pool</i> " .....	» 459
4. Altre esperienze nazionali .....	» 459
<i>Bibliografia</i> .....	» 461

## CAPITOLO SESTO

MODELLI PROPOSTI AI TRIBUNALI  
DI AVELLINO E BENEVENTO

1. Introduzione e criteri di progettazione .....	» 463
--	-------

2. Tipologie di modelli proposti .....	p. 465
2.1. UPP con unità di supporto al magistrato .....	» 466
2.1.a. UPP con unità di supporto al magistrato per attività unica- mente giurisdizionali .....	» 468
2.1.b. UPP con unità di supporto al magistrato per attività miste .....	» 468
2.2. UPP con funzioni assegnate per materia .....	» 469
2.3. UPP con funzioni assegnate per mansioni .....	» 471
2.3.a. Mansioni specializzate e attività routinarie .....	» 472
2.3.b. Mansioni complesse con attività varie e variabili .....	» 473
2.4. UPP con funzioni trasversali .....	» 474
2.5. Modelli proposti e riforma Cartabia .....	» 476

## CAPITOLO SETTIMO

### NUOVI STRUMENTI INFORMATICI PER ABBATTERE L'ARRETRATO: I DIMOSTRATORI

#### STRUMENTI DI SUPPORTO PER LA RAPPRESENTAZIONE E GESTIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI E RELATIVE CRITICITÀ

1. Introduzione .....	» 479
2. Analisi del workflow .....	» 481
3. Modello dei ruoli dei partecipanti .....	» 485
4. Modello dati .....	» 487
5. Disegno del workflow .....	» 488
5.1. Fase introduttiva .....	» 492
5.2. Fase di trattazione .....	» 496
5.3. Fase istruttoria .....	» 499
5.4. Fase decisoria .....	» 502
6. Analisi del workflow .....	» 505
6.1. Varianti del workflow e grado di parallelismo .....	» 505
6.2. Tempi minimi e massimi di completamento .....	» 506
6.3. Attività affidabili agli UPP .....	» 511
6.4. Attività parallelizzabili tra processi diversi .....	» 512
6.5. Supporto da parte dai sistemi informativi .....	» 513
6.6. Eventi di potenziale interesse per il monitoraggio .....	» 514
7. Conclusioni .....	» 516
8. Appendice: BPMN - Sintesi .....	» 518
8.1. Elementi fondamentali .....	» 520
8.2. Oggetti di collegamento .....	» 525
8.3. Lane .....	» 527
8.4. Artefatti .....	» 528

8.5. Elementi grafici particolari .....	p. 529
8.6. Esempi .....	» 530
9. Riferimenti .....	» 533

### SISTEMA DI MONITORAGGIO DEI FLUSSI GIUDIZIARI

1. Introduzione .....	» 535
2. Descrizione generale .....	» 536
2.1. Scopo del prodotto .....	» 536
2.2. Classi utente e caratteristiche .....	» 536
2.3. Ambiente operativo .....	» 537
2.4. Vincoli di progettazione e implementazione .....	» 537
2.5. Assunzioni e dipendenze .....	» 537
2.6. Dizionario .....	» 537
3. Requisiti funzionali .....	» 538
3.1. Monitoraggio dei flussi giudiziari mediante cruscotti .....	» 538
3.2. Generazione di report .....	» 544
3.3. Previsione degli andamenti .....	» 547
4. Requisiti di interfaccia esterna .....	» 548
5. Requisiti non funzionali .....	» 548
6. Architettura software .....	» 549
6.1. Paradigma di riferimento: le architetture per Big Data .....	» 549
6.2. Flusso dei dati e funzionalità .....	» 555
6.3. Avvisi temporali e threshold .....	» 566
6.4. Avvisi di sfornamento e threshold .....	» 566
6.5. Modello previsionale del ritardo .....	» 567
6.6. Tecnologie utilizzate .....	» 568
6.7. Integrazione del prototipo nei sistemi IT della giustizia .....	» 570
7. Manuale d'uso .....	» 571
7.1. Installazione .....	» 571
7.2. Guida all'uso .....	» 577
8. Appendice .....	» 594
8.1. Architetture Lambda .....	» 594
8.2. Architetture Kappa .....	» 596
8.3. Change Data Capture .....	» 597
8.4. Considerazioni sull'impatto della riforma Cartabia sul sistema di monitoraggio .....	» 598

### HEIMDALL

#### UN TOOL PROTOTIPALE DI *DOCUMENT ENHANCEMENT* PER IL MAGISTRATO E L'UFFICIO PER IL PROCESSO

1. Introduzione .....	» 603
2. Descrizione generale .....	» 603

2.1. Scopo del prodotto .....	p. 603
2.2. Classi utente e caratteristiche .....	» 604
2.3. Ambiente operativo .....	» 604
2.4. Documentazione utente .....	» 604
3. Requisiti funzionali .....	» 604
3.1. Obiettivi e funzionalità .....	» 605
3.2. Estrazione dei riferimenti normativi dai documenti del fascicolo ...	» 605
3.3. Annotazione dei documenti per evidenziare informazioni im- portanti .....	» 606
3.4. Ricerca documenti simili .....	» 608
3.5. Ricerca contenuti nei documenti .....	» 608
3.6. Casi d'uso .....	» 608
4. Requisiti interfaccia esterna .....	» 616
5. Altri tipi di interfaccia .....	» 616
6. Requisiti non funzionali .....	» 616
6.1. Requisiti di sicurezza .....	» 616
6.2. Requisiti prestazionali e scalabilità .....	» 616
7. Architettura del software .....	» 616
7.1. Assunzioni e Dipendenze .....	» 617
7.2. Ambiente operativo .....	» 617
8. Descrizione delle funzionalità erogate .....	» 618
9. Descrizione delle fasi di sviluppo ed integrazione nei sistemi IT della giustizia .....	» 621
10. Manuale d'uso del software .....	» 622
10.1. Installazione .....	» 622
10.2. Guida all'uso .....	» 625

#### CAPITOLO OTTAVO

#### MASSIMAZIONE DELLE SENTENZE CIVILI E ABBATTIMENTO DELL'ARRETRATO: UN PERCORSO GIURISPRUDENZIALE

#### NELL'AMBITO DEL CONTENZIOSO BANCARIO-FINANZIARIO

Premessa di carattere generale .....	» 636
--------------------------------------	-------

#### LA MASSIMAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DEL TRIBUNALE DI AVELLINO

1. Risultati dell'indagine .....	» 639
1.1. Macro-tematiche più frequentemente rinvenute nei provvdimenti esaminati .....	» 639
1.2. Specifiche questioni rilevate nell'ambito delle macro-tematiche ...	» 640
2. Schede per macro-tematica .....	» 644
2.1. Usura bancaria .....	» 644

2.2. Anatocismo bancario .....	p. 655
2.3. Onere probatorio .....	» 662
2.4. Contratti di garanzia .....	» 670
2.5. Forma scritta dei contratti finanziari bancari .....	» 677
2.6. Commissione si massimo scoperto .....	» 679
2.7. Cessione di crediti .....	» 682
2.8. Prescrizione .....	» 685
2.9. Contratti di mutuo .....	» 688
2.10. Controversia tra Poste italiane S.p.A. e risparmiatori .....	» 692
2.11. Indicazioni ISC/TAEG .....	» 698
2.12. Estinzione anticipata del finanziamento .....	» 701
2.13. Trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con i clienti .....	» 704
2.14. Rapporti di conto corrente pendenti .....	» 708
2.15. Acquisto o sottoscrizione di prodotti finanziari .....	» 710
2.16. Illegittima segnazione alle banche dati di valutazione del merito creditizio .....	» 712
2.17. Contestazione su tasso EURIBOR .....	» 715

LA MASSIMAZIONE DEI PROVVEDIMENTI  
DEL TRIBUNALE DI BENEVENTO

1. Risultati dell'indagine .....	» 717
1.1. Macro-tematiche più frequentemente rinvenute nei provvedimenti cesaminati .....	» 717
1.2. Specifiche questioni rilevate nell'ambito delle macro-tematiche ...	» 718
2. Schede per macro-tematica .....	» 721
2.1. Usura bancaria .....	» 721
2.2. Onere probatorio .....	» 728
2.3. Forma scritta dei contratti finanziari/bancari .....	» 735
2.4. Anatocismo bancario .....	» 739
2.5. Contratti di garanzia .....	» 745
2.6. Prescrizione .....	» 752
2.7. Commissione di massimo scoperto .....	» 756
2.8. Rapporti di conto corrente bancario .....	» 758
2.9. Cessione di crediti .....	» 761
2.10. Controversie tra Poste italiane s.p.a. e risparmiatori .....	» 763
2.11. Indicazione ISC/TAEG .....	» 769
2.12. Contratti di mutuo .....	» 771
2.13. Illegittima segnalazione alla centrale rischi interbancaria .....	» 776
2.14. Trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con i clienti .....	» 779
2.15. Acquisto o sottoscrizione di prodotti finanziari .....	» 782
2.16. Contestazione su tasso EURIBOR .....	» 784